

Spett.le ANCI

Spett.le Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici

c.a. Signori Presidenti

LORO SEDI

Egregi Presidenti,

la stipula dell'accordo 21/3/2012 di rinnovo del CCNL ASSOAMBIENTE per il triennio 2011 – 2013 con le OO.SS. FP-CGIL, FIT-CISL, FIADEL riconosce ai lavoratori aumenti retributivi in linea con quanto già sottoscritto da FEDERAMBIENTE il 17/6/2011 e sostanzialmente coerenti con le previsioni dei vigenti Accordi Interconfederali.

La suddetta stipula è volta a sostenere un impianto di regole omogenee nel settore e l'implementazione della qualità dei servizi, il miglioramento dell'attività e la tutela degli operatori in generale.

Con l'occasione, non possiamo esimerci dal richiamare l'attenzione sulla necessità che all'aumento retributivo faccia riscontro da parte delle Amministrazioni committenti una conseguente revisione del costo del lavoro. Occorre in tal senso da parte degli enti locali il riconoscimento di tale aumento nel corrispettivo della commessa, in coerenza con la normativa di settore, che riconosce un assoluto valore al rispetto del costo del lavoro (per tutti: l'art. 86, comma 3 bis, del D.lgs. n° 163/2006) e impone altresì l'adeguamento dei prezzi per tutti i contratti ad esecuzione periodica continuativa relativi a servizi o forniture (art. 115 citato D.lgs.).

---

Nel frattempo, l'ANCI ha avviato la costituzione di tre tavoli di confronto con tutti i rappresentanti degli interessi del settore sui temi del ritardo dei pagamenti, della predisposizione delle linee guida dei bandi di gara, della tariffa: si tratta, a nostro avviso, di una iniziativa altamente apprezzabile ed importante, particolarmente in quanto affronta le due più urgenti criticità rappresentate dal ritardo dei pagamenti e dalla revisione dei prezzi.

Le parti stipulanti il rinnovo del CCNL ASSOAMBIENTE confermano l'assoluto interesse nei confronti di questa iniziativa e la volontà di parteciparvi per i migliori e più efficaci esiti della stessa, attese le aspettative che al riguardo si nutrono da parte del settore, tanto più in considerazione del fatto che comunque il rinnovo contrattuale ripropone le criticità rappresentate con possibile pregiudizio per la tenuta delle imprese e la salvaguardia occupazionale.

Si ritiene quindi elemento fondamentale che, contestualmente al rinnovo del CCNL, venga concretamente sostenuto da parte degli Enti Locali, che fanno capo all'ANCI, il necessario impegno sociale ed economico nei confronti delle imprese private del settore dei servizi ambientali, anche a garanzia dei livelli occupazionali.

In questo senso le Parti stipulanti il CCNL chiedono alle istituzioni in indirizzo che venga formulata una richiesta congiunta al Ministero dello Sviluppo Economico e della Funzione Pubblica affinché si possa definire una procedura di allineamento tra l'aumento dei costi di produzione, derivanti da fattori fondamentali per il funzionamento dei servizi, in relazione alla componente inflattiva e per il riconoscimento alle imprese dell'adeguamento dei costi sostenuti.

Tale procedura potrà impedire ulteriori sofferenze di natura economica, finanziaria e sociale del settore che sono determinate anche dal contenimento dei canoni di appalto, oltre che dalla mancata corresponsione dei canoni mensili alle scadenze dovute, che potrebbero produrre nel breve e nel medio periodo riflessi negativi sui livelli occupazionali e retributivi, oltre che incidere negativamente sulla qualità dei servizi erogati alle comunità servite.

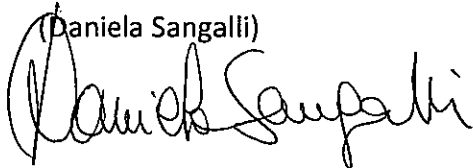
Roma, 21 marzo 2012

Distinti Saluti

Il Presidente ASSOAMBIENTE

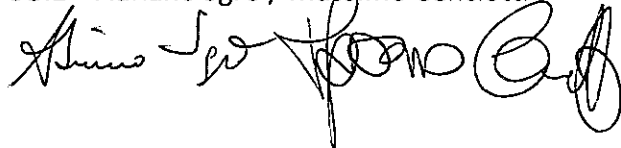
Sezione Rifiuti Urbani

(Daniela Sangalli)

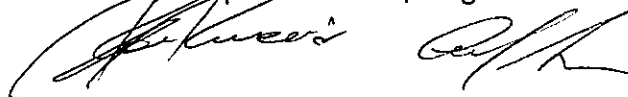


Le Segreterie Nazionali

FP-CGIL – Adriano Sgrò / Massimo Cenciotti



FIT-CISL – Pasquale Paniccia / Angelo Curcio



---

FIADef – Francesco Garofalo / Vittorio D'Albero

